

REGIONE LAZIO  
AZIENDA SANITARIA LOCALE ROMA 5

## DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE N. 0001053 del 13/05/2026

**STRUTTURA PROPONENTE:**

UOC ACQUISIZIONE ALTRI BENI SANITARI, NON SANITARI E SERVIZI

**OGGETTO:**

INDIZIONE DI UNA GARA A PROCEDURA APERTA SU PIATTAFORMA TELEMATICA REGIONALE S.TEL.LA., AI SENSI DELL'ART. 71 DEL D.LGS. 367/2023 E S.M.I., PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GUARDIA ATTIVA DI PRONTO SOCCORSO DIURNA E/O NOTTURNA ( TURNI DI 12 H) OCCORRENTE AL DIPARTIMENTO DI EMERGENZA URGENZA DELLA ASL ROMA 5, PER IL PERIODO DI 12 MESI.

Proposta di delibera n. 0001161 del 06/05/2026

Il Responsabile del Procedimento:

DOMENICA PROVERBIO - Approvato in Data: 12/05/2026

Il Direttore Struttura Proponente (o suo sostituto):

ANNA PETTI - Approvato in Data: 12/05/2026

Il Direttore della Struttura Proponente (o suo sostituto) attesta che il presente atto non presenta rilevanza contabile e pertanto non viene richiesta la sottoscrizione del Direttore della UOC Bilancio e Contabilita' (o suo sostituto) addetto al controllo del budget

ANNA PETTI - Approvato in Data: 12/05/2026

Il Direttore Amministrativo (o suo sostituto):

Parere Favorevole

GIOVANNI FARINELLA - Approvato in Data: 12/05/2026

Il Direttore Sanitario (o suo sostituto):

Parere Favorevole

FRANCO CORTELLESSA - Approvato in Data: 12/05/2026

Il Direttore Generale (o suo sostituto):

SILVIA CAVALLI - Firmato digitalmente in data 13/05/2026

Il **Direttore UOC Acquisizione altri beni sanitari, non sanitari e servizi** relaziona al Direttore Generale quanto segue e sottopone il seguente schema di deliberazione:

Ai sensi e per gli effetti della Deliberazione n. 628 del 09.04.2025, con la quale è stato adottato l'Atto Aziendale pubblicato sul B.U.R.L. n. 38 del 13.05.2025.

**PREMESSO** che con Deliberazione n. 16 del 20.01.2025 è stata autorizzata l'indizione di una gara a procedura aperta su piattaforma telematica regionale S.TEL.LA, ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., per l'affidamento del servizio di guardia attiva di Pronto Soccorso diurna e/o notturna con turni di 12 ore occorrente al Dipartimento di Emergenza Urgenza della ASL Roma 5, per il periodo di dodici mesi, da aggiudicare con il criterio dell'offerta più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 108 del citato decreto legislativo, per un importo a base di gara di € 2.888.640,00 IVA esente, come disposto nel Decreto del Ministero della Salute del 17.06.2024 che, nella "Tabella A" prevede un prezzo unitario a base di gara pari ad € 85,00/ora;

**che** a seguito di procedura di gara attivata su piattaforma telematica regionale S.TEL.LA, identificata con ID PI011782-25, con Deliberazione n. 994 del 06.06.2025 è stata disposta l'aggiudicazione, ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. 36/2023, alla società DEA Medical Consulting S.r.l.;

**che**, in data 31.07.2025, è stato stipulato il contratto Rep. n. 285 con la DEA Medical Consulting S.r.l. per l'affidamento del servizio di guardia attiva di Pronto Soccorso diurna e/o notturna con turni di 12 ore occorrente al Dipartimento di Emergenza Urgenza nei Pronto Soccorso di PPOO della ASL Roma 5 per il periodo di 12 mesi, con attivazione dal 30.07.2025;

**ATTESO CHE** la Asl Roma 5, in conformità a quanto disposto dal decreto del Ministero della Salute 17.06.2024, ha attivato tutte le procedure di reclutamento necessarie a garantire il rispetto dei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA) e a sopperire alla carenza di personale medico nella disciplina di "Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza, come attestato dalla nota prot. 15024 del 31.03.2026 del Direttore della UOC Gestione del personale, conservata in atti;

- **che**, dalla citata relazione emerge che l'Amministrazione ha esperito un sistematico e prolungato iter di reclutamento, avviato con la Deliberazione n. 152 del 07.02.2024 relativa alla copertura di n. 7 posti di Dirigente Medico a tempo pieno e indeterminato (di cui n. 2 successivamente dimissionarie) e proseguito, *medio tempore*, attraverso concorsi pubblici, manifestazioni di interesse, utilizzo di graduatorie concorsuali di altre aziende sanitarie ed avvisi per incarichi libero-professionali, sino alla recente Deliberazione n. 756 del 31.03.2026;

**DATO ATTO**, pertanto, che nonostante il ricorso a tutti gli strumenti selettivi previsti dalla normativa vigente, le risultanze delle procedure sopra richiamate, aggravate dal fenomeno delle dimissioni volontarie del personale neo-assunto, non hanno consentito la copertura della pianta organica;

- **che** permane una grave carenza di personale medico da destinare ai Pronto Soccorso aziendali;

**CONSIDERATA** la relazione del 03.02.2026, conservata in atti, il Direttore UOC Medicina di Urgenza e Pronto Soccorso PS Colleferro, ha evidenziato un incremento della domanda assistenziale nel triennio 2023-2025 pari al 23,5%, dato sensibilmente superiore alla media regionale (+ 12,6), a fronte del quale persiste una carenza strutturale di personale medico stimata nel 72% del fabbisogno teorico, che non consente di soddisfare i livelli di assistenza derivanti dai numerosi e crescenti accessi;

**ATTESO CHE** le soluzioni alternative già esperite, quali il ricorso alle prestazioni aggiuntive (limitate a soli 1,3 medici equivalenti), le proposte di convenzionamento con altre aziende e gli incarichi libero-professionali, sono risultate oggettivamente insufficienti a colmare il gap organico, rendendo pertanto indispensabile e indifferibile l'attivazione di un nuovo contratto di esternalizzazione per scongiurare il rischio di scopertura dei turni di guardia attiva, riduzione dell'operatività del Pronto Soccorso, incremento del carico di lavoro residuo sul personale dipendente e conseguente compromissione dei LEA;

- **che** il fabbisogno di personale per i Pronto Soccorso dell'azienda autorizzato nell'anno 2024 e 2025 dalla Regione Lazio è pari a 32 unità e che tuttavia lo stesso non tiene conto dei cessati a vario titolo;

**PRESO ATTO** del Capitolato Tecnico, trasmesso in via definitiva in data 05.05.2026 dal Direttore del Dipartimento DEA dell'Asl Roma 5, dal quale si evince un fabbisogno stimato per ciascun Presidio Ospedaliero di seguito meglio specificato:

- *Presidio di Tivoli: circa 1200 ore / mese*
- *Presidio di Monterotondo: circa 550 ore/mese*
- *Presidio di Subiaco: circa 400 ore/mese*
- *Presidio di Palestrina: circa 900 ore/mese*
- *Presidio di Colferro: circa 1200 ore/mese*

*per un totale complessivo di circa 4250 ore/mese”;*

**ACCERTATA** per quanto sopra, come previsto dall'art. 10, comma I del D.L. 34/2023 del 30.03.2023, convertito con modifiche dalla Legge 26 maggio 2023 n. 53, l'impossibilità di utilizzare personale già in servizio, di assumere gli idonei collocati in graduatorie concorsuali in vigore, nonché di espletare le procedure di reclutamento del personale medico autorizzate;

**TENUTO CONTO** del Decreto del Ministero della Salute 17.06.2024 avente ad oggetto *“Adozione delle linee guida recanti le specifiche tecniche, i prezzi di riferimento e gli standard di qualità dei servizi medici ed infermieristici da affidare a terzi in caso di necessità e urgenza da parte delle aziende e gli enti del SSN, per fronteggiare lo stato di grave carenza di organico del personale sanitario”;*

**CONSIDERATA** la complessità e peculiarità della tematica, si è proceduto a richiedere all'avv. Vincenza Di Martino, nominata quale consulente legale con Deliberazione n. 15 del 09.01.2025, la redazione di un parere legale sulla possibilità di esternalizzazione dei servizi medici ed infermieristici in vista della scadenza contrattuale di luglio 2026;

**VISTO** il parere legale trasmesso dall'avv. Di Martino in data 21.04.2026, conservato in atti, con il quale è stato evidenziato come il limite normativo di un solo affidamento per la durata di dodici mesi (ex D. L. 34/2023) debba ritenersi *recessivo rispetto al rischio della compromissione del diritto alla salute dei pazienti che accedono al Pronto Soccorso aziendali* e che la mancata indicazione di una nuova procedura di esternalizzazione determinerebbe un'interruzione o turbativa della regolarità di un servizio pubblico essenziale, configurando potenzialmente la fattispecie di reato prevista dall'art. 331 c.p., rubricato *“Interruzione d'un servizio pubblico o di pubblica necessità”*, nonché *responsabilità per i vertici aziendali per “danno da disservizio” a causa di una mancata o ridotta erogazione del servizio sanitario in emergenza o della cattiva qualità dello stesso*, sia nei confronti dell'utente/paziente che della stessa azienda Sanitaria;

**ATTESO CHE**, ai sensi dell'art. 32 della Costituzione, il diritto alla salute si configura quale diritto fondamentale dell'individuo e interesse della collettività, connotato dai caratteri dell'inviolabilità e della non comprimibilità, e che l'art. 117, comma 2, lett. m) Cost. riserva allo Stato la determinazione dei Livelli Essenziali di Assistenza da garantirsi su tutto il territorio nazionale in modo uniforme e senza soluzione di continuità, gravando sull'Amministrazione sanitaria l'obbligo di garantire in ogni caso l'effettiva erogazione;

**RILEVATO** che il D.M. 17 giugno 2024, come sopra indicato, ha introdotto il limite temporale massimo di dodici mesi per gli affidamenti di servizi di fornitura di personale medico, al fine di assicurare la regolarità amministrativa e il progressivo superamento delle esternalizzazioni;

**RITENUTO** tuttavia che, nell'attuale contesto di grave e documentata carenza di personale medico nei Pronto Soccorso, l'applicazione rigida di tale vincolo determinerebbe una compromissione concreta e immediata della continuità assistenziale;

**VALUTATO**, in un'ottica di necessario bilanciamento tra interessi pubblici concorrenti, che il principio di regolarità amministrativa non può prevalere sul diritto alla salute il quale, proprio in ragione della sua natura di garanzia primaria della dignità umana, deve essere assicurato senza soluzione di continuità; tale interpretazione è avvalorata dalla giurisprudenza della Corte Costituzionale (sent. 275/2016), la quale ha sancito che la garanzia dei diritti incompressibili e dei LEA deve prevalere sulle esigenze di equilibrio di bilancio e sui limiti formali della normativa derivata;

**che** l'esigenza di tutela della salute pubblica risulta giuridicamente prevalente, legittimando, in via eccezionale e temporanea, il ricorso a strumenti organizzativi idonei a garantire la copertura dei servizi essenziali, ove strettamente necessario a evitare pregiudizi immediati e irreversibili all'erogazione delle cure;

**RILEVATA**, pertanto, la legittimità di procedere ad ulteriore affidamento del servizio di Guardia attiva nelle more del completamento delle procedure di reclutamento strutturale, poiché sussistono i presupposti inderogabili della grave carenza organica e dell'impossibilità certificata di utilizzare personale già in servizio, sia dipendente che in regime di convenzione;

**CONSIDERATO CHE** sulla base del Capitolato Tecnico di cui sopra, la UOC Acquisizione altri beni sanitari, non sanitari e servizi ha predisposto gli ulteriori elaborati, consistenti nel Disciplinare di gara con relativi allegati, necessari all'espletamento della gara, allegati alla presente a costituirne parte integrante e sostanziale (All. 2);

**ATTESO** pertanto:

- **che** si rende necessario procedere all'indizione della procedura di gara aperta, ai sensi dell'articolo 71 del D. Lgs 36/2023, in considerazione della prossimità della scadenza del termine di validità dei contratti in essere;
- **che**, si rende necessario procedere con estrema urgenza all'espletamento della procedura in forma accelerata, come prescritto dal comma 3 dell'articolo 71 del D. Lgs 36/2023 ove è previsto che *“Le stazioni appaltanti possono fissare un termine non inferiore a quindici giorni a decorrere dalla data di trasmissione del bando di gara ai sensi dell'articolo 84, se per ragioni di urgenza, specificamente motivate, il termine minimo stabilito dal comma 2 del presente articolo non può essere rispettato (rif. 30 giorni);*
- **che** ai sensi dell'art. 107, comma 3, del D. Lgs 36/2023 e s.m.i, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di esaminare la documentazione amministrativa successivamente alla valutazione delle offerte tecniche ed economiche, addivenendo alla gestione della procedura tramite l'inversione procedimentale.
- **che** la gara verrà aggiudicata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 108 comma 2 del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i.;

**PRECISATO CHE** questa Stazione Appaltante si riserva di agire in autotutela in presenza dei prescritti requisiti di legge, ove dovesse venir meno l'interesse pubblico alla conclusione della procedura;

**RILEVATO** che sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) e sul Mercato elettronico Regione Lazio (MeLA), non risultano ad oggi in essere Convenzioni attive per la fornitura di che trattasi;

**RITENUTO** pertanto di avvalersi, per l'espletamento della procedura di gara in parola del “Sistema Acquisti Telematici della Regione Lazio – S.TEL.LA” (d'ora in poi anche “Sistema” o “Piattaforma”), conforme alle prescrizioni dell'articolo 26 del D.Lgs. 36/2023, del D.P.C.M. n. 148/2021 e nel rispetto delle disposizioni di cui al Decreto Legislativo n. 82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale), accessibile all'indirizzo <https://stella.regione.lazio.it/Portale/>;

**PRESO ATTO** che ai sensi del Codice dei Contratti Pubblici, Libro I del D. Lgs. 36/2023, a decorrere dal 01° gennaio 2024 l'ANAC ha attivato la Piattaforma dei Contratti Pubblici che interopera con le piattaforme di approvvigionamento digitale, da utilizzare obbligatoriamente da parte delle Stazioni Appaltanti Qualificate per la gestione di tutte le fasi del ciclo di vita dei contratti pubblici, tra cui il rilascio del CIG (codice identificativo gara) per le nuove procedure di affidamento e l'assolvimento degli obblighi di pubblicità in ambito comunitario e nazionale, nonché degli obblighi di trasparenza.

- **che**, ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 36/2023, questa Azienda si avvale della piattaforma regionale di e-procurement della Regione Lazio S.Tel.La per la quale il Direttore Generale ha sottoscritto, e trasmesso con prot. 6168 del 07.02.2024, alla Direzione Regionale Centrale Acquisti della Regione Lazio l'“accordo di collaborazione per l'utilizzo della piattaforma S.TEL.LA” che opera in qualità di piattaforma certificata, all'interno dell'ecosistema nazionale di approvvigionamento digitale;

**RITENUTO** pertanto necessario procedere all'approvazione della procedura di gara secondo gli allegati documenti che devono intendersi parte integrante e sostanziale del presente atto:

- **All. 1 - Disciplinare di Gara e documentazione in esso richiamata;**

- Allegato 1 – DGUE (strutturato su piattaforma STELLA);
- Allegato 2 – Schema Dichiarazioni amministrative;
- Allegato 3 – Modello Avvalimento;
- Allegato 4 – Patto di integrità;
- Allegato 5 – Modello di offerta economica;
- Allegato 6 – DUVRI;
- Allegato 7 – Scheda Fornitore;
- Allegato 8 – Dichiarazione ex. art. 35 D.Lgs. 36/2023;
- Allegato 9 – Tracciabilità dei flussi finanziari
- Allegato 10 – Schema di contratto

- **All. 2 - Capitolato Tecnico**

**VISTO** l'art. 41, commi 12, 13 e 14 del D. Lgs. 36/2023 in combinato disposto con l'all. 1.7 del succitato Decreto, per quanto compatibile, recanti le indicazioni in materia di livelli di progettazione in materia di servizi e forniture;

**RICHIAMATO** gli artt. 82 e 87 del D. Lgs. 36/2023, rubricati rispettivamente "Documenti di gara e disciplinare di gara e capitolato speciale;

**PRECISATO** che a mente dell'art. 12 del D. Lgs 36/2023, relativo al rinvio esterno, "Per quanto non espressamente previsto nel codice:

a) alle procedure di affidamento e alle altre attività amministrative in materia di contratti si applicano le disposizioni di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 241;

b) alla stipula del contratto e alla fase di esecuzione si applicano le disposizioni del codice civile.

- **che** altresì, l'art. 18 del D. Lgs. 36/2023 prescrive al comma 1 che "i capitolati e il computo metrico estimativo, richiamati nel bando o nell'invio, fanno parte integrante del contratto";

**ATTESO CHE** l'articolo 41 del D. Lgs 36/2023 prescrive, al comma 12 che "La progettazione di servizi e forniture è articolata in un unico livello ed è predisposta dalle stazioni appaltanti e dagli enti concedenti mediante propri dipendenti in servizio. L'allegato 1.7 definisce i contenuti minimi del progetto" e al comma 13 che "Per i contratti relativi a lavori, servizi e forniture, il costo medio del lavoro è determinato annualmente, in apposite tabelle, dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali sulla base dei valori economici definiti dalla contrattazione collettiva nazionale tra le organizzazioni sindacali e le organizzazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative"

**CONSIDERATO** che la predisposizione degli atti di gara, con particolare riferimento alla determinazione della base d'asta, è avvenuta nel rispetto dei criteri di congruità dei prezzi definiti dalle linee guida Ministeriali;

**RICHIAMATO** il D.M. 17 giugno 2024 che sul punto recita testualmente "i prezzi di riferimento di cui alla tabella A costituiscono il prezzo massimo di aggiudicazione e sono utilizzati per la programmazione dell'attività contrattuale della pubblica amministrazione. I predetti prezzi sono stati definiti empiricamente in ossequio del richiamato principio di equità retributiva a parità di prestazioni, con riferimento alle retribuzioni aggiuntive del personale dipendente di pari livello incrementato di una remunerazione per l'impresa forfettariamente stabilita nel 10% della predetta retribuzione aggiuntiva. La misura del prezzo a base d'asta non risponde a logiche di opportunità e non costituisce leva programmatica ma segue valutazioni tecniche che tengono conto delle diverse componenti di costo".

**VALUTATO** che, sulla base del fabbisogno orario stimato e dei prezzi di riferimento sopra richiamati, l'importo complessivo a base d'asta per la presente procedura è determinato in € 4.335.000,00 IVA esente;

**RITENUTO** per quanto sopra esposto, di dover autorizzare l'indizione di una gara a procedura aperta su piattaforma telematica regionale STELLA, ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. 36 del 31/03/2023 e s.m.i. per l'affidamento del servizio di guardia attiva di Pronto Soccorso diurna e/o notturna occorrente al Dipartimento di Emergenza Urgenza, nei Pronto Soccorso degli Ospedali della ASL Roma 5, per il periodo di 12 mesi, da aggiudicare con il criterio dell'offerta più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 108 del citato decreto legislativo, per un importo complessivo a base di gara di € 4.335.000,00 Iva esente, come disposto nel Decreto del Ministero della Salute 17.06.2024 che, nella "Tabella A", che prevede un importo unitario a base di gara pari a € 85,00/ora;

**DATO ATTO** infine che il presente intervento non è stato ricompreso all'interno della programmazione Triennale (già biennale) degli acquisti per servizi forniture della SA, ex art. 37 del D.lgs. 36/2023, in quanto la necessità è emersa a seguito dell'espletamento delle procedure di reclutamento che, come detto, non hanno soddisfatto il fabbisogno necessario;

- **che** ai sensi dell'allegato I.5 del Codice " Art 7- "Modalità di redazione, approvazione, aggiornamento e modifica del programma triennale degli acquisti di beni e servizi. Obblighi informativi e di pubblicità", è prevista la possibilità affinché gli accordi annuali vengano modificati in coerenza con l'aggiornamento delle risorse finanziarie dell'ente;
- **che** ad ogni buon fine si procederà ad aggiornare l' annualità riferita al 2026 del programma degli acquisti;
- **che** si rende necessario informare la Direzione Salute e Integrazione Socio Sanitaria in ordine all'avvio della procedura per cui è il presente atto, in conformità con l' onere informativo ricadente sulle AA-SS. del SSR in tema di acquisti per servizi e forniture;

**ATTESA** la necessità di nominare ai sensi dell'art.15 del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i., Responsabile Unico del Progetto la Dott.ssa Anna Petti, Direttore c/o UOC Acquisizione altri beni sanitari, non sanitari e servizi, e ai sensi dell'articolo 15, comma 4 del D.lgs. 36/2023 e la dott.ssa Domenica Proverbio, assistente amministrativo c/o la UOC Acquisizione altri beni sanitari, non sanitari e servizi, Responsabile della Fase dell'Affidamento;

**RICHIAMATO** l'art. 45, comma I, del D. Lgs. n. 36/2023, in combinato disposto come previsto all'allegato I.10, il quale prevede l' onere per le stazioni appaltanti di accantonare una somma non superiore al 2%, calcolata sull'importo dei lavori, servizi e forniture, posto a base della procedura di affidamento, IVA esclusa, senza considerare eventuali ribassi nell'aggiudicazione ed eventuali opzioni e rinnovi, comprensiva anche degli oneri previdenziali, assistenziali nonché del contributo fiscale IRAP a carico dell'amministrazione;

**TENUTO CONTO** che i commi 3 e 5 del sopra richiamato art. 45, stabiliscono che l'80% dell'accantonamento è ripartito, per ogni opera, lavoro, servizio e fornitura, tra il RUP e i soggetti che svolgono le funzioni tecniche, mentre il 20% è destinato all'acquisto di beni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione, per attività di formazione e specializzazione del personale che svolge attività tecniche o per la copertura assicurativa dello stesso;

**CONSIDERATO** che gli incentivi per le funzioni tecniche meglio specificate nell'allegato I.10 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. e in ossequio alla Deliberazione n. 548 del 05.03.2026 ove sono state approvate le "linee guida e regolamento recante la disciplina per la corresponsione degli incentivi alle funzioni tecniche di cui all'articolo 45 del decreto legislativo n. 36/2023 ss.mm.ii", ammontano alla misura del 1,40 % sul valore dell'importo di indizione di € 4.335.000,00 IVA esente ovvero pari ad € 60.690,00 IVA esente;

- **che** dette somme sono da ripartirsi, nella misura di seguito indicata:
  - importo pari all'80 % ai sensi dell'art. 45, co. 3 del D.Lgs. n. 36/2023 per complessivi € 48.552,00 (Oneri Esclusi) tra i soggetti che svolgono funzioni tecniche indicate al co. 2;
  - importo pari al 20% ai sensi dell'art. 45, co. 5 del D.Lgs. n. 36/2023 per complessivi € 12.138,00 (Oneri Esclusi) destinato ai fini di cui ai co. 6 e 7;

- **che** la ripartizione dell'80% ai soggetti meglio indicati al comma 3 dell'articolo 45 D.Lgs. 36/2023, verrà effettuata in sede di liquidazione dei predetti incentivi nel rispetto dei principi e dei criteri di ripartizione previsti con apposito atto a valenza generale da parte dell'Amministrazione;

**RITENUTO** opportuno, al fine di una corretta programmazione delle spese previste nel Bilancio Aziendale, di rinviare l'assunzione di spesa massima stimata ad oggi nella base di gara pari ad € 4.335.000,00 IVA esente, a valere sul conto economico 502020119 "altri servizi non sanitari da privato" al successivo provvedimento di aggiudicazione, demandando l'apertura delle relative sub autorizzazioni di spesa alla UOC Bilancio, tenendo conto degli oneri effettivi, opportunamente rimodulati sulla scorta della data di avvio dell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, a valere in quota parte sul Bilancio 2026;

### **PROPONE**

Per le motivazioni espresse in premessa che si intendono qui riportate di:

1. autorizzare l'indizione di una gara a procedura aperta su piattaforma telematica regionale STELLA, ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. 36 del 31/03/2023 e s.m.i. per l'affidamento del servizio di guardia attiva di Pronto Soccorso diurna e/o notturna occorrente al Dipartimento di Emergenza Urgenza, nei Pronto Soccorso degli Ospedali della ASL Roma 5, per il periodo di 12 mesi, da aggiudicare con il criterio dell'offerta più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 108 del citato decreto legislativo, per un importo a base di gara di € 4.335.000,00 IVA esente, come disposto nel Decreto del Ministero della Salute 17.06.2024 che, nella "Tabella A", prevede un importo unitario a base di gara pari a € 85,00/ora;
2. approvare il Capitolato Tecnico, il Disciplinare di gara e relativi allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto (All. I e sub. all);
3. nominare ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i., Responsabile Unico del Progetto la Dott.ssa Anna Petti, Direttore c/o UOC Acquisizione altri beni sanitari, non sanitari e servizi, e ai sensi dell'articolo 15, comma 4 del D.lgs. 36/2023 e la dott.ssa Domenica Proverbio, assistente amministrativo c/o la UOC Acquisizione altri beni sanitari, non sanitari e servizi, Responsabile della Fase dell'Affidamento;
4. dare atto che con il provvedimento di aggiudicazione si provvederà alla nomina del DEC, il quale avrà il compito di procedere e/o sovrintendere all'autorizzazione all'emissione e invio degli ordinativi NSO da parte dell'ufficio preposto, alla verifica dei servizi erogati, all'autorizzazione e verifica dell'avvenuta liquidazione delle fatture emesse dalla ditta aggiudicataria entro i termini stabiliti dalla normativa vigente;
5. di precisare, ai fini di una corretta programmazione delle spese previste nel Bilancio Aziendale, che l'assunzione di spesa massima stimata ad oggi nella base di gara pari ad € 4.335.000,00 IVA esente, a valere sul conto economico 502020119 "altri servizi non sanitari da privato" verrà rinviata al successivo provvedimento di aggiudicazione, demandando l'apertura delle relative sub autorizzazioni di spesa alla UOC Bilancio, tenendo conto degli oneri effettivi, opportunamente rimodulati sulla scorta della data di avvio dell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, a valere in quota parte sul Bilancio 2026;
6. accantonare, ai sensi dell'art. 45, comma I, del D. Lgs. n. 36/2023, in combinato disposto come previsto all'All. I.10 in ossequio alla Deliberazione n. 548 del 05.03.2026 ove sono state approvate le "linee guida e regolamento recante la disciplina per la corresponsione degli incentivi alle funzioni tecniche di cui all'articolo 45 del decreto legislativo n. 36/2023 ss.mm.ii" gli incentivi per le funzioni tecniche nella misura del 1,40 % sul valore dell'importo di indizione di € 4.335.000,00 IVA esente ovvero pari ad € 60.690,00 IVA esente, da ripartirsi, nella misura di seguito indicata:
  - importo pari all'80 % ai sensi dell'art. 45, co. 3 del D.Lgs. n. 36/2023 per complessivi € 48.552,00 (Oneri Esclusi) tra i soggetti che svolgono funzioni tecniche indicate al co. 2;

➤ importo pari al 20% ai sensi dell'art. 45, co. 5 del D.Lgs. n. 36/2023 per complessivi € 12.138,00 (Oneri Esclusi) destinato ai fini di cui ai co. 6 e 7;

7. prevedere che la ripartizione dell'80% ai soggetti meglio indicati al comma 3 dell'articolo 45 D.Lgs.36/2023, verrà effettuata in sede di liquidazione dei predetti incentivi nel rispetto dei principi e dei criteri di ripartizione previsti con apposito atto a valenza generale dell'Amministrazione;
8. dare mandato alla U.O.C. Affari Generali di procedere, in ottemperanza alle disposizioni di cui al D. Lgs. n. 33/2013, alla pubblicazione del presente provvedimento incluso il disciplinare di gara, ma con esclusione degli atti di gara propedeutici all'indizione (capitolato tecnico e relativi allegati), i quali verranno pubblicati a cura della proponente U.O.C. informa sintetica sul sito aziendale ed in forma integrale sulla Piattaforma Telematica STELLA della Regione Lazio, ad avvenuta approvazione del presente provvedimento nel rispetto dei principi di correttezza, trasparenza, parità di trattamento e non discriminazione previsti dal predetto Decreto.
9. disporre che il presente atto **venga pubblicato** nell'Albo Pretorio on-line aziendale ai sensi dell'art. 32 comma I della Legge n. 69 del 18 giugno 2009.

Il Direttore  
UOC Acquisizione altri beni sanitari, non sanitari e servizi  
Dott.ssa Anna Petti

### **IL DIRETTORE GENERALE**

Dott.ssa Silvia Cavalli, Con i poteri di cui al Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00004 del 10.01.2025,

- **Vista** la superiore proposta di deliberazione, formulata dalla UOC Acquisizione altri beni sanitari, non sanitari e servizi, che, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza, ne ha attestato la legittimità e la piena conformità alla normativa che disciplina la fattispecie trattata;
- **Visto** il parere favorevole del Direttore Sanitario e del Direttore Amministrativo,

### **D E L I B E R A**

- di approvare la superiore proposta, che qui si intende integralmente riportata e trascritta, per come sopra formulata e sottoscritta dalla UOC Acquisizione altri beni sanitari, non sanitari e servizi.
- di disporre che il presente atto **venga pubblicato** nell'Albo Pretorio on-line aziendale ai sensi dell'art. 32 comma I della Legge n. 69 del 18 giugno 2009;

Il Direttore Amministrativo  
Dott. Giovanni Farinella

Il Direttore Sanitario  
Dott. Franco Cortellessa

Il Direttore Generale  
Dott.ssa Silvia Cavalli



**REGIONE LAZIO  
AZIENDA SANITARIA LOCALE ROMA 5**

**Elenco hash dei documenti allegati all'atto (pubblicati e non pubblicati)**

1) (hash:5cb22aafa34d772679b84b84fba380318ca5363706349216aed9cbff931e7d16)

2) (hash:f513d901f6363b0f68ba5ce533f70754ae3fdd2b3677acd9b3db907d963e5a94)